

PISA Arresto in corsia al Cisanello

Notte di caos in ospedale Paziente punta il bisturi contro gli infermieri

Casini a pagina 21

Punta il bisturi a medici e infermieri «Tutti i reparti ormai sono a rischio»

Pisa, caos di notte nella Cardiologia di Cisanello: paziente dà in escandescenze e minaccia il personale
«E' successo in un padiglione insospettabile per un'aggressione, temiamo per la nostra incolumità»

di **Antonia Casini**

PISA

Ha minacciato con un bisturi il personale sanitario nel cuore della notte. Un fatto definito «gravissimo» persino dai carabinieri intervenuti e minacciati a loro volta. È l'ennesimo episodio accaduto nel grande ospedale pisano, ma, stavolta, in un reparto tranquillo. Non il Pronto soccorso da 91mila pazienti l'anno, non la psichiatria al Santa Chiara, davanti alla quale la dottoressa Barbara Capovani perse la vita nel 2023 massacrata proprio da un uomo, Gianluca Paul Seung, che era stato ricoverato in quel reparto anni prima. L'uomo 67enne, che voleva andarsene intorno alle 3 di venerdì e che è stato poi arrestato (e rilasciato senza misure non avendo precedenti particolari, anche se l'arresto è stato convalidato), era un paziente della Cardiologia, un luogo non certo considerato a rischio. Eppure medici e infermieri hanno avuto paura, hanno attivato la procedura chiamando il numero interno e lanciando così l'al-

larne con l'arrivo dei militari. Stavolta, il sistema ha funzionato. «Ma mi colpisce che i sanitari ora siano attaccati ovunque. Non siamo più sicuri da nessuna parte. È inquietante», commenta Giuseppe Celona, segretario regionale di Cisl medici.

Dottore, l'edificio 10 di Cisanello non è considerato a rischio per le aggressioni. Eppure...

«È evidente che gli operatori sanitari non sono sicuri neppure in quegli ambienti dove non ci sono attese per un posto letto. Non può essere mai una giustificazione per azioni violente, ma lo stress può innescare reazioni. Qui parliamo di un paziente che non si trovava in sala d'attesa, ma in un ambiente sicuro per antonomasia. È proprio l'imprevedibilità a preoccupare: temiamo per la nostra incolumità».

Perché si è arrivati a questo punto?

«L'attenzione da parte delle aziende sanitarie adesso c'è, sono aumentate le guardie ed esistono fili diretti con le forze dell'ordine, il personale viene formato attraverso corsi regionali su come comportarsi in caso di aggressioni, anche se in

questo periodo manca del tutto il confronto sindacale sulla sanità proprio con la Regione».

Quindi, che fare?

«Trent'anni fa, in una clinica come quella della Cardiologia pisana nessun si sarebbe sognato un comportamento del genere. Bisogna cercare di prevenire. Serve una cultura del rispetto verso i camici bianchi, della condivisione delle scelte sanitarie. Bisogna recuperare il rapporto medico-operatore sanitario con il paziente. Purtroppo il clima di sospetto, di complotto e negazionismo, per esempio sui vaccini, non aiuta. L'idea sempre più diffusa è che i sanitari non operano per il bene dei cittadini ma per altri fini ignoti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALLARME ALLE 2,50

**L'uomo, 67 anni,
era ricoverato
e pretendeva
di essere dimesso
Bloccato in tempo
dai carabinieri**



Peso: 1-2%, 21-89%

Stavolta la violenza si è tradotta in una minaccia: un bisturi brandito davanti a medici e infermieri nell'ospedale Cisanello di Pisa. Aggressioni fisiche ma anche verbali che fanno vivere i sanitari in un clima di timore. I dati della Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso) parlano di 106 persone coinvolte in Aoup nel 2024 contro le 82 del 2023. Ogni tre giorni si registra un episodio in una città che ha vissuto l'omicidio di Barbara Capovani, la psichiatra uccisa ad aprile di tre anni fa da un uomo che era stato ricoverato nel suo reparto nel 2019. Gianluca Paul Seung si trova in carcere, condannato in via definitiva all'ergastolo. A questi dati vanno aggiunti poi quelli della medicina sul territorio.

Proprio nell'Spdc pisano sono ricoverati in questi giorni pazienti autori di reati anche gravi, come l'omicidio, che dovrebbero invece essere ospitati nelle Rems, denuncia Daniele Carbocci, segretario provinciale Nursind. Da qui aggressioni e minacce rivolte anche alle famiglie degli operatori e del personale sanitario che, secondo il sindacato, sono costretti a gestire situazioni ad alto rischio. Medici e infermieri vivono nella paura.

Le aggressioni, ormai, non riguardano solo i reparti considerati a rischio, come il Pronto soccorso o la psichiatria. Lo dimostra l'ultimo episodio accaduto a Pisa in Cardiologia: un 67enne ha afferrato un bisturi in piena notte per rivolgerlo contro il personale. Si è attivato il sistema di emergenza ed è quindi scattato l'arresto. Ma restano tanti interrogativi.

«Impensabile trent'anni fa»

ESPERIENZA IN CORSIA



Giuseppe Celona

Segretario regionale Cisl medici

«Impensabile, trent'anni fa, che in una clinica come la Cardiologia pisana accadesse questo. Bisogna cercare di prevenire. Serve una cultura del rispetto verso i camici bianchi, della condivisione delle scelte sanitarie. Va recuperato il rapporto medico-operatore sanitario con il paziente. Il clima di complotto e negazionismo non aiuta».

La tragedia in Psichiatria

LA DOTTRESSA ASSASSINATA



Barbara Capovani

Uccisa il 21 aprile 2023

Il 21 aprile 2023 Barbara Capovani, direttrice del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura dell'ospedale Santa Chiara di Pisa, fu aggredita alle spalle all'uscita dal reparto dal suo ex paziente, Gianluca Paul Seung, che la colpì alla testa con una spranga: 11 colpi. Morì due giorni dopo. Per lui ergastolo confermato in Cassazione.

FOCUS

1 ● L'ULTIMO CASO

Il 67enne che ha minacciato con un bisturi intorno alle 3 dell'11 settembre il personale di un reparto dell'ospedale di Cisanello era temporaneamente ricoverato nella struttura

2 ● NEL PALAZZO 10

L'episodio è avvenuto nell'edificio 10 del policlinico pisano che ospita l'intero dipartimento cardiotoracico. I carabinieri sono intervenuti dopo una chiamata al 112

3 ● LA FREDDENZA DEI MILITARI

Con grande freddezza, i militari sono riusciti a disarmare l'uomo e a immobilizzarlo nonostante anche loro fossero stati minacciati con il bisturi dal paziente appena erano arrivati



Peso: 1-2%, 21-89%



Una manifestazione contro le violenze al personale sanitario: l'ultimo caso nel reparto di Cardiologia del Cisanello di Pisa



Peso: 1-2%, 21-89%